
Diocesi: Fermo, il 19 maggio a Montegranaro il ricordo del card. Svampa

Nel ricordo del card. Domenico Svampa, l'Associazione Arte Cultura mestiere ente Terzo Settore organizza a Montegranaro domenica 19 maggio, dalle ore 17, un pomeriggio di studi per omaggiare l'illustre concittadino. Il programma prevede un primo momento presso il Teatro La Perla con l'introduzione dei lavori da parte di Milko Vitali, presidente dell'Associazione Arte Cultura Mestiere ente Terzo Settore, i saluti del sindaco di Montegranaro Endrio Ubaldi, del parroco dell'Unità pastorale Montegranaro, don Andrea Bezzini, intervengono Daniele Malvestiti, presidente del Centro studi montegranaresi, il card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo metropolita di Bologna e presidente della Cei, e mons. Rocco Pennacchio, arcivescovo metropolita di Fermo. Alle ore 19 santa messa solenne presso la chiesa di San Francesco presieduta dal card. Zuppi. Si ricorderanno i momenti più salienti del card. Domenico Svampa dalla sua infanzia a Montegranaro sino ai suoi ruoli di spicco nella Curia Romana e per il ricordo che lo stesso ha lasciato a Bologna. Nel concistoro del 18 maggio 1894 Papa Leone XIII proclamò cardinale mons. Domenico Svampa all'epoca vescovo di Forlì e lo destinò all'arcidiocesi di Bologna. Il forte attaccamento alla sua terra natia Montegranaro fu sempre forte nonostante le difficoltà dell'epoca negli spostamenti. Molto attento alle problematiche sociali, promuoverà iniziative come la fondazione di Casse rurali cattoliche, di Società di mutuo soccorso, del giornale "L'Avvenire", inizialmente organo dell'episcopato regionale. Amico di Don Bosco, da lui conosciuto ai tempi del seminario, nel 1901 avviò la costruzione della chiesa del Sacro Cuore e dell'istituto salesiano bolognese. Fu tra i protagonisti del processo di riconciliazione della Chiesa con lo Stato, incontrando il re durante la sua visita a Bologna nell'aprile 1904 e partecipando a un pranzo in suo onore.

Gigliola Alfaro